

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
16/17	Terra e' Vita	21/07/2020	ANBI, SUL TAPPETO 3.800 PROGETTI PER DARE LAVORO O 54MILA PERSONE	2
33	Corriere Romagna di Ravenna Faenza-Lugo e Imola	01/08/2020	ASIOLI: "SUL CASO DEL FOSSO VECCHIO CONSORZIO PARTE LESA"	4
9	Gazzetta della Martesana	01/08/2020	3,5 MILIARDI PER INVESTIMENTI	5
40	Gazzetta della Martesana	01/08/2020	DA REGIONE LOMBARDIA 680MIIA EURO PER LA PULIZIA DEL TORRENTE MOLGORA	6
1	Il Cittadino - Edizione Valle del Seveso	01/08/2020	ANTICA STRADA ROMANA: SCAVI CON ARCHEOLOGO	7
18	Il Quotidiano del Sud - Catanzaro e Crotone	01/08/2020	SEDICI ETTARI DI TERRENI RIMBOSCHITI DAL CONSORZIO DI BONIFICA	8
13	Il Resto del Carlino - Ed. Ferrara e Provincia	01/08/2020	CONSORZIO DI BONIFICA AL LAVORO IN VIA DAZIO: STRADA CHIUSA FINO AL 21	9
17	Il Resto del Carlino - Ed. Macerata	01/08/2020	CONSORZIO DI BONIFICA, ALLA PRESIDENZA RIMANE CLAUDIO NETTI	10
13	La Nazione - Cronaca di Firenze	01/08/2020	LUNGO LE RIVE DELL'ARNO ORA RIPULITE	11
24	La Voce di Mantova	01/08/2020	BONDANELLO, I CONSORZI DI BONIFICA SISTEMANO IL FONTANAZZO SUL CANALE FIUMA	12
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Agenparl.eu	01/08/2020	01 AGO 2020 GUALCHIERE DI REMOLE, APPROVATI ULTERIORI INTERVENTI DI MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZ	13
	Cittametropolitana.fi.it	01/08/2020	GUALCHIERE DI REMOLE, APPROVATI ULTERIORI INTERVENTI DI MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA	15
	Cn24tv.it	01/08/2020	CRISI IDRICA NELLA MEDIA VALLE DEL CRATI. COLDIRETTI: ISTITUIRE CABINA DI REGIA SU BASE VOLONTARIA	17
	Estense.com	01/08/2020	PROROGATE AL 21 AGOSTO LE MISURE ADOTTATE PER VIA DAZIO	19
	Gazzettadimantova.Gelocal.it	01/08/2020	VIA ALLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELLA PISTA PASCOLETTO	21
	Ildispaccio.it	01/08/2020	CRISI IDRICA NELLA MEDIA VALLE DEL CRATI, COLDIRETTI: ISTITUIRE SUBITO UNA CABINA DI REGIA	25
	Ittirreno.gelocal.it	01/08/2020	COMPLETATI GLI INTERVENTI PER LA SICUREZZA IDRAULICA	27
	Lagazzettadiviareggio.it	01/08/2020	IL CONSORZIO BONIFICA COSTRUISCE NUOVI ARGINI SUL TESO TREBBIANO	28
	Lanazione.it	01/08/2020	LUNGO LE RIVE DELL'ARNO ORA RIPULITE	30
	Lanuovasardegna.it	01/08/2020	APPALTO PER L'ACQUEDOTTO DI OVERI'	31

ATTUALITÀ

BONIFICA E TERRITORIO Vincenzi: «È il momento di passare dal dire al fare»

di **Alessandro Maresca**

Anbi, sul tappeto 3.800 progetti per dare lavoro a 54mila persone

All'allarme lanciato dai consorzi di bonifica il Governo risponde con l'annuncio di 1,6 miliardi di investimenti in infrastrutture idrauliche

«Il mondo della bonifica ha fra le sue funzioni di base quella di legare l'agricoltore al territorio e alle istituzioni». Con queste parole **Francesco Vincenzi**, presidente Anbi, ha aperto l'assemblea 2020 dell'Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue, che quest'anno si è tenuta in streaming. Un'assemblea che ha cercato di lanciare, sia pure nell'attuale complesso contesto, un messaggio di speranza. «In questo momento – ha detto Vincenzi – solo il 20% dei provvedimenti emanati per contrastare i problemi causati dal coronavirus ha una ricaduta sul territorio. Esiste un gap difficile da colmare, ma lo Stato si deve impegnare per mettere a terra tutte le promesse fatte, riducendo le distanze fra "il dire" e "il fare", se veramente vogliamo far ripartire il Paese». Dal canto suo l'Anbi, come ha ricordato Vincenzi, conta molto sui 3.800 progetti, per un valore di 11 miliardi di euro, già pronti per la messa in sicurezza del territorio, completare le opere incompiute e garantire la disponibilità di acqua per le nostre colture d'eccellenza. «In questo modo – ha precisato Vincenzi – si creerebbero 54mila posti di lavoro che



Salvatore Margiotta

Giuseppe L'Abbate

Una buona parte delle risorse del Ministero per il Sud relative alla programmazione 2021-2027 potrebbe essere destinata già dal prossimo autunno alle infrastrutture irrigue e alla difesa idrogeologica

rappresenterebbero un'importante bocca di ossigeno per l'occupazione nel nostro Paese».

Per **Salvatore Margiotta**, sottosegretario al ministero Infrastrutture e Trasporti (Mit), intervenuto all'Assemblea dell'Anbi, l'Italia ha bisogno di salire al di sopra della soglia dalla quale siamo caduti a causa del Covid 19, perché già quella soglia non era soddisfacente. «Il Governo e il Mit – ha detto Margiotta – si stanno attivando per far sì che le infrastrutture idriche entrino a far parte delle grandi opere necessarie per dare un nuovo impulso all'Italia. Il Mit sta lavorando sul Piano Invasi, con 1,6 miliardi di euro da programmare e investire nelle opere idrauliche, che risultano prioritarie».

Per il sottosegretario del Mipaaf con delega all'innovazione **Giuseppe L'Abbate** il bino-



Francesco Vincenzi (a sinistra), presidente Anbi e **Massimo Gargano** (a destra), direttore generale, hanno guidato il lavoro dell'Assemblea 2020

Teresa Bellanova: «Sono pronti 300 milioni»

«Gli uffici del Mipaaf non si sono mai fermati in questo periodo di pandemia per poter portare avanti tutti gli investimenti previsti dal programma di sviluppo rurale nazionale e dal piano operativo agricoltura» ha detto la ministra **Teresa Bellanova** all'Assemblea dell'Anbi 2020 ed ha aggiunto che nei prossimi mesi partiranno gli investimenti del Fondo Infrastrutture Strategiche che prevede interventi per circa 300 milioni di euro diluiti su circa 10 anni.

«La programmazione - ha spiegato la Bellanova - è stata portata a termine nei mesi scorsi in accordo con le Regioni, ed entro

settembre saranno adottati i decreti di concessione per i primi 12 progetti per un totale di 70,8 milioni di euro. Altri 13 progetti, per oltre 108 milioni di euro, prenderanno avvio nei primi mesi 2021 e altri ancora nel corso del 2022». Un ulteriore consistente programma di nuovi investimenti è previsto a Fine 2020, non appena la presidenza del consiglio formalizzerà il dpcm sulle infrastrutture strategiche, relativamente all'esercizio 2020, il cui iter di adozione è ormai quasi ultimato. Inoltre per dare respiro alla crisi di liquidità che ha colpito i consorzi di bonifica con l'emergenza Covid e permettere il ristoro

delle spese già sostenute sono state modificate le Linee guida incrementando al 20% il livello di contributo concedibile in fase di anticipazione.

La Ministra ha annunciato anche che è in corso un confronto con **Giuseppe Provenzano**, ministro per il Sud e la Coesione territoriale, perché una parte importante delle risorse che saranno programmate già dall'autunno, e che riguarderanno la fase di programmazione 2021-2027, possano essere destinate proprio alle infrastrutture irrigue e alla difesa idrogeologica. Tutto ciò fa parte del lavoro in atto finalizzato alla strategia compresa nel Master-



plan "Progettiamo il rilancio".

«Un impegno a cui non vogliamo sottrarci - ha detto la Bellanova concludendo il suo intervento all'Assemblea dell'Anbi - e in cui consideriamo alleati tutti gli attori istituzionali e sociali che condividono lo stesso nostro obiettivo».

mio innovazione e sostenibilità ambientale sarà fondamentale nel nostro futuro immediato per il rilancio degli investimenti e per la gestione del territorio all'insegna di risparmio idrico, lotta al dissesto idrogeologico e integrazione dei fondi di finanziamento tra diver-

se amministrazioni.

«È impensabile un'agricoltura senza la risorsa acqua - afferma L'Abbate -. I cambiamenti climatici stanno modificando le quantità disponibili. È quindi basilare accumulare acqua impegnando risorse finanziarie utili per

risolvere le criticità di molte aree del territorio italiano e in particolare l'approvvigionamento in certi periodi dell'anno. Oltre a questo - conclude il sottosegretario - è fondamentale sostenere il riuso dei reflui depurati in agricoltura con sistemi tecnologici avanzati». ■

RISORSE IDRICHE

Asioli: «Sul caso del Fosso Vecchio Consorzio parte lesa»

Siccità, finora l'ente della Bonifica della Romagna Occidentale ha distribuito oltre 40 milioni di mc di acqua

LUGO

Sulla vicenda del Fosso Vecchio (sulle cui acque la Procura ha aperto un fascicolo) «anche noi siamo parte lesa». Ad affermarlo è il presidente del Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale, Alberto Asioli, che in merito alla situazione idrica del canale spiega che l'ente ha «investito alcune decine di migliaia di euro per far fare a laboratori specializzati analisi delle acque e del materiale vegetale su circa 200 campioni prelevati da nostro personale adibito per l'occasione a questo lavoro (oltre al prelievo dei campioni, anche per la gestione delle paratoie idrauliche per la regolazione delle acque ed invio di sms informativi agli utenti irrigui)». Sulla questione quindi Asioli sostiene che «nell'affrontare queste problematiche il Consorzio è sempre stato al fianco degli agricoltori con i quali condivide la condizione di parte lesa nella vicenda. Attendiamo, quindi, di conoscere gli esiti delle indagini per individuare cause e responsabili».

Siccità

Lo spunto per tornare sulla vicenda del Fosso Vecchio è stata data dall'attuale situazione idrica e degli sforzi dell'ente «affinché il



La schiuma bianca responsabile per gli agricoltori dei danni ai raccolti

sistema irriguo del nostro territorio di competenza sia efficiente ed efficace per garantire il necessario apporto di acqua alla nostra agricoltura che, in situazioni come queste, avrebbe una drastica

riduzione o addirittura un azzeramento della produzione, aggravando ulteriormente le difficoltà del comparto fra grandinate e gelate».

La situazione attuale prende

infatti le mosse da un inverno che non c'è stato, con precipitazioni inferiori alla norma. «Una stagione lunghissima, perché iniziata già a febbraio in anticipo di alcuni mesi rispetto alla normale tabella di marcia – rimarca Asioli – e che, potenzialmente, si potrebbe protrarre anche oltre l'ordinario. Per il territorio di pianura da inizio stagione sono già stati prelevati dal Cer circa 40 milioni di metri cubi di acqua, ben il 34% in più rispetto allo scorso anno. Nel territorio collinare l'approvvigionamento è garantito dagli invasi irrigui interaziendali che, laddove realizzati, con la loro capacità complessiva di circa 2 milioni di metri cubi, sopperiscono all'impossibilità di derivare dai corsi d'acqua naturali a seguito del divieto diramato dagli organi regionali. Sono anche in corso lavori per aumentare tale capacità di un altro milione di metri cubi».

I numeri

«Con riferimento alle registrazioni del pluviografo di Lugo – prosegue Asioli –, emerge che il valor medio della pioggia nel mese di giugno nel periodo 1993-2020 è pari a 46,4 mm. Rispetto a tale media, la piovosità di giugno è stata di 34,2 mm, ossia solamente del 74% del valore medio del medesimo periodo, calcolato sulla serie storica 1993-2020. Situazione ancora peggiore per il valore medio di luglio nel periodo 1993-2020, che si abbassa a 33,5 mm, mentre grazie ad alcuni fenomeni temporaleschi (accompagnati purtroppo però anche da grandine e forte vento) il valore di luglio 2020 è salito attestandosi sui 65,6 mm. Il valor medio della pioggia del periodo gennaio-luglio 1993-2020 è pari a 315 mm. Rispetto a tale media, la piovosità del periodo gennaio-luglio 2020 è pari a 167 mm, ovvero solo il 53% rispetto alle precipitazioni medie nel medesimo periodo».

BILANCIO Approvato in Consiglio regionale il Rendiconto 2019 e la manovra di assestamento 2020-2022

3,5 miliardi per investimenti

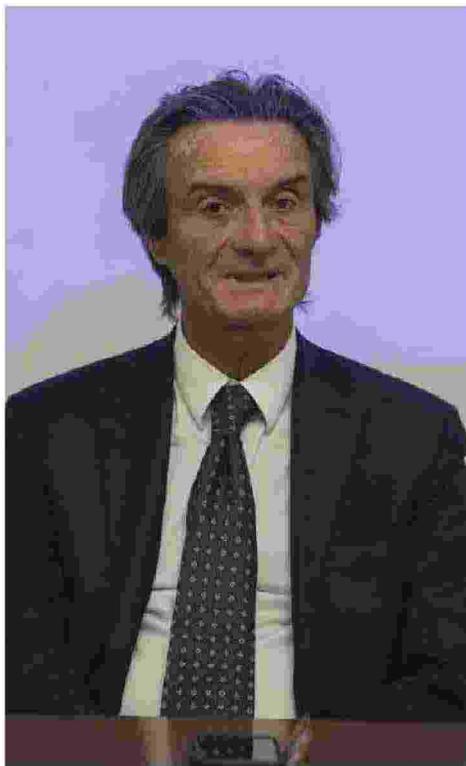
Fontana: «Tra le principali misure finanziate c'è la capitalizzazione dell'Autostrada Pedemontana»

MILANO (ces) Approvato in Consiglio regionale il Rendiconto 2019 e la manovra di assestamento 2020-2022 che destina 3,5 miliardi di euro a investimenti e sviluppo infrastrutturale per favorire la ripresa.

«Anche quest'anno - commentano il presidente della Regione Lombardia, **Attilio Fontana**, e l'assessore regionale al Bilancio, Finanza e Semplificazione, **Davide Caparini** - abbiamo ulteriormente tagliato i costi di funzionamento della macchina regionale e confermato gli investimenti pubblici nel triennio 2021-2023. Abbiamo aggiunto 530 milioni di euro ai 3 miliardi già previsti per mettere il turbo alla ripresa economica con cantieri e lavoro».

«La manovra di assestamento si inserisce quest'anno in un contesto eccezionale - aggiungono il governatore e l'assessore - in cui l'emergenza sanitaria in corso ha comportato una drastica riduzione delle entrate riferita ai principali tributi. Ciò nonostante l'avanzo di bilancio di fine 2019 pari a circa 115 milioni ci ha consentito di coprire le minori entrate e salvaguardare gli equilibri di bilancio».

Sono 462 milioni in opere ferroviarie (382 di Regione), 728 milioni per le Olimpiadi (511 di Regione), 15 milioni per l'intermodalità, 40 milioni per la navigabilità (33 di Regione), 227 milioni per le metropolitane (74 di Regione per opere tra cui la T2 valle Brembana Bergamo, prolungamento della M1 e della M5), 250 milioni manutenzione strade (tra cui la Paultese, Novedratese, Canturina bis e molte altre), 111 milioni mobilità ciclistica, 92 milioni rinnovo parco autobus (46 di Regione), 6 milioni per le calamità naturali, 8 milioni rimozione amianto scuole, 12 milioni per ristrutturazioni scuole, 10 milioni im-



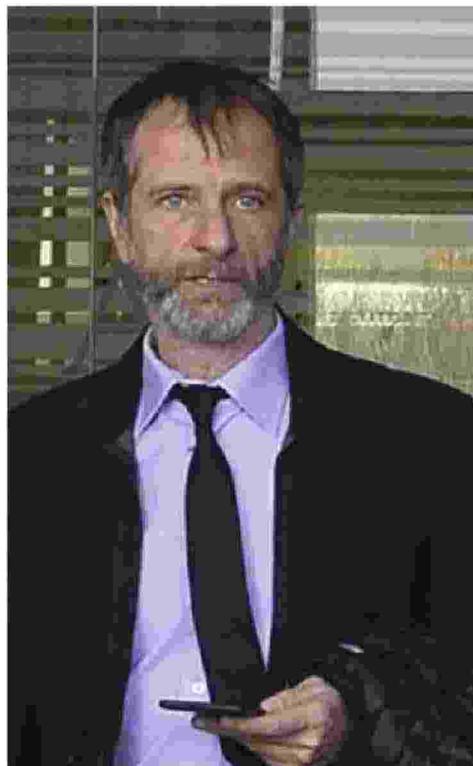
Attilio Fontana

pianti fonti rinnovabili edifici pubblici, 20 milioni efficientamento illuminazione pubblica, 10 milioni adeguamento impianti climatizzazione strutture pubbliche, 3 milioni piani per la rimozione barriere architettoniche, 100 milioni per la rigenerazione urbana, 40 milioni per la riqualificazione del patrimonio pubblico, 20 milioni per la rigenerazione urbana Bovisa con il Politecnico di Milano, 137 milioni per la difesa del suolo, 64 milioni per il servizio idrico integrato, 3 milioni per la biodiversità dei laghi, 15 milioni per le sponde lacuali, 20 milioni per i 'Patti territoriali per la montagna', 35 milioni per la montagna, 10 milioni per le Valli prealpine, 10 milioni in campo culturale per i comuni, 13 milioni per i consorzi di bonifica, 10 milioni per la riqualificazione ambientale per la mobilità

sostenibile nelle aree protette, 15 milioni per il dissesto idrogeologico, 6 milioni per gli impianti sportivi per un totale di oltre 3 miliardi di Opere pubbliche.

Tra le principali misure finanziate con la manovra di assestamento c'è la capitalizzazione dell'Autostrada Pedemontana Lombarda SpA resa possibile grazie alla cessione della partecipazione azionaria nella società Milano Seravalle-Milano Tangenziali S.p.A. a favore di FNM S.p.A «con la creazione - spiega l'assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile, **Claudia Maria Terzi** - di un sistema integrato ferro/gomma delle infrastrutture autostradali e ferroviarie con l'integrazione dei servizi di trasporto pubblico e privato».

Infine, garantendo l'invarianza di pressione fiscale, è



Davide Caparini

stato previsto una riduzione del 30% per l'anno 2020 dei canoni di concessione demaniale a sostegno delle attività economiche e turistico-ricettive operanti sulle vie navigabili lombarde che hanno subito e stanno subendo gravi danni economici a seguito dell'emergenza epidemiologica legata al Covid-19.

«Diamo risposte concrete alle esigenze delle comunità locali, finanziando - hanno commentato gli assessori regionali **Claudia Maria Terzi** (Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile) e **Massimo Sertori** (Enti locali, Piccoli Comuni e Montagna) - opere strategiche che i lombardi attendono da tempo. Opere di interesse comunale o sovra-comunale che diventano fondamentali per migliorare la qualità della vita dei cittadini».

Da Regione Lombardia 680mila euro per la pulizia del torrente Molgora

MELZO (trm) Prevenire è meglio che curare. Quando si tratta del torrente Molgora questa massima vale ancor di più. Per questo motivo Regione Lombardia ha stanziato risorse economiche importanti per la pulizia e manutenzione del corso d'acqua nel tratto che va da Lomagna a Melzo.

Circa 680mila euro l'ammontare complessivo delle spese che saranno sostenute nel corso dei prossimi mesi. «Regione dimostra grande attenzione alla difesa del suolo e ai gravi problemi esondativi e di dissesto idrogeologico del Molgora - ha spiegato il Con-

sigliere regionale della Lega Nord **Alessandro Corbetta** a seguito del via libera da parte del Ministero dell'Ambiente al piano di interventi lombardo - I lavori di manutenzione e pulizia del torrente, progettati con il consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi, verranno messi a gara a settembre e saranno di tre tipologie: la rimozione dei materiali di accumulo, interventi strutturali e il taglio di alberature che ostruiscono lo scorrere dell'acqua».

Entrando nel dettaglio delle ripartizioni dei costi, gli interventi più onerosi saranno

effettuati nel territorio di Caponago (per un valore di circa 258mila euro) e Melzo (95mila euro). Anche Cassina de' Pecchi e Gorgonzola saranno interessati dalle manutenzioni per un costo complessivo di 22.500 euro. Per quanto riguarda l'area cittadina attraversata dal Molgora, nonostante le piogge copiose e violente delle ultime settimane non si sono riscontrate esondazioni. Merito anche dei lavori per il ripristino e potenziamento degli argini realizzati nel corso dell'ultimo anno sempre su imput di Regione Lombardia.



PADERNO DUGNANO

Antica strada romana: scavi con archeologo

■ Pier Mastantuono a pagina 29

LA SCOPERTA Già ritrovamenti, ora si pensa possa esserci un tracciato

Scavi del metano con archeologo: si cerca antica strada romana

Nei terreni agricoli tra la Milano-Meda e il Villorresi si presume possano esserci reperti di pregio: interviene la Soprintendenza

di Pier Mastantuono

Sotto i terreni agricoli del Grugnotorto tra la Milano-Meda e il Canale Villorresi potrebbero essere conservati resti di strade o anche di insediamenti di origine romana o persino di età anteriore. Di conseguenza, gli scavi del metanodotto che rifornirà la piazzola di sosta e rifornimento benzina che attualmente è in ristrutturazione e ampliamento a lato della superstrada, dovranno essere fatti con la presenza costante di un archeologo. In modo da interpretare tempestivamente qualsiasi segnale geologico e strutturale in tal senso, ed eventualmente bloccare immediatamente i lavori in caso di ritrovamenti di rilievo. Questo ha deciso la Soprintendenza Archeologia della Lombardia nelle more della Confe-

renza di servizio decisoria relativa al progetto di allacciamento Kuwait Petroleum Italia avanzato da Snam Rete Gas, la società controllata da Snam spa, che svolge attività di trasporto gas naturale. In pratica la società ha chiesto di creare una connessione di circa 286 metri di lunghezza con tubature poste a 90 centimetri sotto il livello del suolo, all'interno delle aree agricole alla estrema periferia est dei terreni di competenza di Paderno del Grugnotorto, oggi Parco Grubria. E proprio in quella zona sono stati rinvenuti reperti di origine romana e anche antichi tracciati viari di quell'epoca. Probabile che anche dove Snam e Kuwait Petroleum andranno a scavare, possa emergere qualcosa di rilievo archeologico. Per questo motivo la Soprintendenza ha espresso parere favorevole agli scavi a patto che le operazioni siano effettuate

CSBNO

Biblioteca e librerie: lavoro congiunto

Il Csbno, il Consorzio bibliotecario di cui fa parte Paderno propone alle librerie del territorio una collaborazione che possa portare uno scambio di servizi e di conoscenze in materia libraria, ma anche di vantaggi reciproci dal punto di vista informativo e culturale. Una biblioteca che dia-

con una assistenza archeologica continuativa di esperti. Nella speranza da parte di tutti che gli scavi portino alla luce pezzi importanti per la storia di questa zona di confine tra l'hinterland nord milanese e la bassa Brianza. Un altro parere importante pervenuto in sede di conferenza di servizi, è quello della Regione Lombardia Direzione Generale Agricoltura, che ha certificato che gli scavi non interferiscono con il bosco, così come non vanno a intersecare e disturbare fasce di rispetto idraulico e paesaggistico, per quanto è nelle competenze del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villorresi. Di conseguenza, l'unico rilievo emerso è quello di carattere archeologico, visto che anche il Consorzio Grugnotorto-Grubria si è espresso favorevolmente sulla realizzazione della connessione che

quindi non interferirà con la vegetazione e con il paesaggio di area protetta. Un appunto comunque va fatto sulla natura e il servizio fornito da questo metanodotto che di fatto completerà i lavori di totale riqualifica-

zione e trasformazione della stazione di servizio lungo la Milano-Meda, che ha permesso tra l'altro al Parco di acquisire terreni in compensazione di quelli utilizzati per l'ampliamento del benzinaio in questione. ■



loga con i punti vendita attivi in città può costituire uno strumento utile per il pubblico e per il privato.

■ SANTA CATERINA Consegnati all'amministrazione Sedici ettari di terreni rimboschiti dal Consorzio di Bonifica

SANTA CATERINA DELLO IONIO - Il Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese ha consegnato al Comune di Santa Caterina dello Ionio 16 ettari di terreni rimboschiti e curati nel corso degli anni dal Consorzio. L'atto ufficiale di consegna - comunica il Consorzio - è avvenuto nella sede consortile a Catanzaro tra il sindaco di Santa Caterina Francesco Severino e presidente del Consorzio Fabio Borrello. I terreni rimboschiti ricadono nell'ambito dei bacini idrografici del torrente Salubro e contermini sono stati quindi collaudati con l'approvazione del relativo Piano

di Coltura e Conservazione che contiene gli obblighi di osservanza delle norme e prescrizioni che ricadono adesso sul Comune. In sinergia con il servizio Agroambientale e Forestale del Consorzio, parte attiva nella riconsegna è stato il Consigliere del Consorzio Benedetto Romeo che ha sollecitato il passaggio a testimonianza della concreta attività consortile.

Il sindaco Severino, ha ringraziato il Consorzio per l'eccellente attività prestata e ha confermato una sempre più stretta collaborazione poiché, gli interventi di forestazione rappresentano un'opera

di prevenzione importante. Il presidente Borrello, ha commentato che «questa rientra tra le tante "buone pratiche", spesso non conosciute, che l'Ente svolge sul territorio che poi riconsegna alla collettività. Siamo determinati - conclude - ad andare avanti sempre con un proficuo rapporto con le Amministrazioni Comunali».

Tra le finalità istituzionali del Consorzio di Bonifica, l'attività in materia di forestazione, demanda-



Da sinistra: Rotella, Severino, Borrello e Romeo

ta dalla Regione Calabria, assume un ruolo rilevante. La forestazione, per le molteplici funzioni economiche, sociali ed ambientali ed anche per le condizioni legate alla salvaguardia e sicurezza del territorio, è una risorsa da sostenere e valorizzare per lo sviluppo della Regione e per il rilancio delle comunità locali e delle zone interne.



Consorzio di Bonifica al lavoro in via Dazio: strada chiusa fino al 21

BONDENO

Rimarranno in vigore fino al 21 agosto le misure adottate per via Dazio, chiusa a seguito dell'avvio di lavori urgenti, benché programmati, dal Consorzio di Bonifica di Burana. Lo ha reso noto la Polizia Municipale dell'Alto Ferrarese, con un'apposita ordinanza, che dispone la proroga della chiusura di via Dazio-via Argine Destro Panaro, nel tratto compreso tra Santa Bianca e l'intersezione con l'ingresso al Polo del Borselli.



Consorzio di bonifica, alla presidenza rimane Claudio Netti

MACERATA

«**Ci congratuliamo** con Claudio Netti per la conferma alla presidenza del Consorzio di Bonifica delle Marche e auguriamo a lui, al cda e ai membri dell'assemblea del Consorzio un lavoro proficuo e collaborativo con il territorio». Così Coldiretti Marche all'indomani dell'assemblea che ha rinnovato i vertici del Consorzio al termine di un lungo percorso partecipato fatto di riunioni nei vari comprensori.



Bonifica in corso

Lungo le rive dell'Arno ora ripulite

LE SIGNE

Prosegue il cantiere del Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno per ripulire gli argini dell'Arno dai sedimenti accumulati per decenni, piena dopo piena. «Un'operazione che, oltre a dare sicurezza idraulica all'intera area delle Signe - spiega il presidente del Consorzio, Marco Bottino - contribuisce alla riqualificazione di uno spazio inedito. Dove c'erano sabbie, detriti e ri-

fiuti urbani restituiranno una lunga passeggiata sull'Arno, su entrambe le sponde, dai Renai a Porto di Mezzo». Intanto, il sindaco di Signa, Giampiero Fossi, ha ritrovato alcuni scatti (foto) di un secolo fa relativi a lavori simili a quelli di oggi. Altre foto erano emerse nei giorni scorsi negli archivi del Consorzio, mentre alcune sono state scoperte dall'Accademia del cocchio di Lastra. Si sta ora valutando come valorizzarle, magari attraverso una mostra dedicata.



Bondanello, i consorzi di bonifica sistemano il fontanazzo sul canale Fiuma

OSTIGLIA Intervento d'urgenza in questi giorni sulla Fiuma a Bondanello nel comune di Moglia, per riprendere un fontanazzo che si sviluppava in prossimità della presa del canale Pilastro: l'intervento di riparazione è stato eseguito a cura del Consorzio dell'Emilia Centrale, in collaborazione con Consorzio Terre dei Gonzaga in Destra Po.

L'intervento è consistito nell'apposizione di un foglio di telo bentonitico per garantire impermeabilità a tutta la struttura. La Fiuma ha già ripreso le quote irrigue che negli ultimi giorni avevano subito una flessione, sia per le allerte meteo che a causa di questa infiltrazione.

Una fase del delicato intervento che ha coinvolto due consorzi di bonifica



01 AGO 2020 GUALCHIERE DI REMOLE, APPROVATI ULTERIORI INTERVENTI DI MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA

(AGENPARL) – FIRENZE, sab 01 agosto 2020 Il restauro delle coperture e dei solai delle Gualchiere di Remole, potrebbe vedere anche il contributo economico del Ministero dei Beni Culturali.

La giunta comunale ha approvato in linea tecnica un progetto che prevede ulteriori interventi sulla copertura e sui solai che vanno a implementare la manutenzione e la messa in sicurezza di porzione dei tetti dell'immobile attualmente in corso. Di concerto con la Soprintendenza il progetto parteciperà alla selezione annuale con cui il Ministero assegna contributi per interventi di restauri e altri interventi conservativi su beni culturali. È stata proprio la Soprintendenza ad accertare che le Gualchiere rientrano tra i beni per i quali è possibile concorrere all'assegnazione di questo tipo di contributi. Per questo gli uffici comunali hanno progettato un intervento di restauro in due lotti: il primo è relativo al ripristino di tetti e solai; il secondo consiste nel rifacimento delle parti murarie e delle facciate e la ricostruzioni delle parti crollate. Il progetto approvato in delibera riguarda il primo lotto per un investimento pari a 600mila euro di cui 260mila reperiti nel bilancio comunale mentre i restanti 340mila euro saranno oggetto della richiesta di contributi ministeriali.

“Si tratta di un progetto di particolare rilievo – sottolinea l'assessore ai lavori pubblici Alessia Bettini – perché riguarda un bene di valore storico e culturale e si tradurrà non solo in interventi di messa in sicurezza e restauro conservativo ma anche in un importante risanamento di una situazione di degrado”. “La richiesta di finanziamento al Ministero, sperando che la procedura si concluda positivamente, rientra nel percorso di valorizzazione e riqualificazione di questo importante sito storico a cui come Amministrazione fiorentina insieme al Comune di Bagno a Ripoli abbiamo deciso di dedicare nuove energie e concreto impegno volto alla futura fruibilità del bene” aggiunge l'assessore al patrimonio immobiliare Alessandro Martini.

Infatti, parallelamente a questi lavori di manutenzione e messa in sicurezza, procede il percorso per la valorizzazione avviato dall'Amministrazione comunale dopo la decisione di superare la precedente scelta dell'alienazione. Una valorizzazione che prevede la concessione d'uso del complesso con l'obiettivo di attrarre l'interesse di investitori privati e, al contempo, di reperire le risorse necessarie al restauro. Il percorso, che coinvolge anche il Comune di Bagno a Ripoli e il Gruppo “per le Gualchiere di Remole” del Circolo Vie Nuove, ha visto la nomina di un gruppo tecnico di lavoro (con rappresentanti delle due amministrazioni, del gruppo delle Vie Nuove e di esperti).

Le attività del gruppo tecnico si sono ampliate fino a comprendere il coordinamento di ulteriori azioni pubbliche, a partire da quelle che riguardano l'asta fluviale e la sua manutenzione. Rientra in questo ambito la convenzione tra la Direzione Ambiente del Comune di Firenze e il Consorzio di Bonifica, rinnovata all'inizio di quest'anno per il biennio 2020-2021, per una serie di interventi come la manutenzione ordinaria dell'alveo, delle sponde e delle banchine su tutto il tratto della Gora di Remole di circa 440 metri, da eseguire da parte del Consorzio per conto del Comune; un programma manutentivo costante, con cadenza annuale, delle opere di derivazione e alimentazione idraulica del complesso (compresi interventi di sfalci della vegetazione erbacea e arbustiva, tagli selettivi di alberature, rimozione di ogni altro ostacolo al corretto deflusso delle acque, etc.) e l'avvio di un'attività progettuale dedicata ai resesi esterni affidata dal Consorzio di Bonifica ad un architetto paesaggista (Andrea Meli – studio Inland) e finalizzata a incrementare la conoscenza e la fruizione pubblica del luogo. In questo modo un vasto spazio in riva all'Arno, attrezzato in modo spontaneo e non invasivo, potrà diventare fruibile ai cittadini. L'emergenza sanitaria Covid-19 ha reso impossibile realizzare questo intervento per l'estate in corso.

Intanto il Comune di Firenze (Servizi Belle Arti e Ricerca finanziamenti) sta aggiornando la schedatura del

complesso propedeutica al coinvolgimento dell'interesse privato e l'individuazione delle linee di finanziamento comunitarie esperibili per il finanziamento del recupero funzionale dello stesso ed il complesso è stato inserito nell'avviso 2020 del Florence I Care, appena pubblicato. Mentre il Servizio Patrimonio sta coordinando le strategie patrimoniali di gestione del bene con particolare riferimento alle relazioni inter istituzionali in essere (Regione Toscana, Soprintendenza, etc) ed alle attività amministrative propedeutiche alla pubblicazione di un avviso pubblico per la concessione di valorizzazione culturale delle Gualchiere di Remole. (mf) Fonte/Source: <https://www.comune.fi.it/comunicati-stampa/gualchiere-di-remole-approvati-ulteriori-interventi-di-manutenzione-e-messa>
Leave a Comment

[01 AGO 2020 GUALCHIERE DI REMOLE, APPROVATI ULTERIORI INTERVENTI DI MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZ]



News dalle Pubbliche Amministrazioni
della Città Metropolitana di Firenze

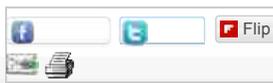
[Login](#)


Area Fiorentina Chianti Empolese Valdelsa Mugello Piana Val di Sieve Valdarno Prato Pistoia

Home Primo piano Agenzia Archivio Top News Redattori NewsLetter Rss Edicola Chi siamo sab, 1 Agosto

[Cultura, Musei]

Comune di Firenze



Gualchiere di Remole, approvati ulteriori interventi di manutenzione e messa in sicurezza

Il progetto concorrerà all'assegnazione annuale dei fondi che il Ministero dei Beni Culturali dedica, tramite le Soprintendenze territoriali, ad interventi di restauro sul patrimonio storico nazionale

Il restauro delle coperture e dei solai delle Gualchiere di Remole, potrebbe vedere anche il contributo economico del Ministero dei Beni Culturali. La giunta comunale ha approvato in linea tecnica un progetto che prevede ulteriori interventi sulla copertura e sui solai che vanno a implementare la manutenzione e la messa in sicurezza di porzione dei tetti dell'immobile attualmente in corso. Di concerto con la Soprintendenza il progetto parteciperà alla selezione annuale con cui il Ministero assegna contributi per interventi di restauri e altri interventi conservativi su beni culturali. È stata proprio la Soprintendenza ad accertare che le Gualchiere rientrano tra i beni per i quali è possibile concorrere all'assegnazione di questo tipo di contributi. Per questo gli uffici comunali hanno progettato un intervento di restauro in due lotti: il primo è relativo al ripristino di tetti e solai; il secondo consiste nel rifacimento delle parti murarie e delle facciate e la ricostruzioni delle parti crollate. Il progetto approvato in delibera riguarda il primo lotto per un investimento pari a 600mila euro di cui 260mila reperiti nel bilancio comunale mentre i restanti 340mila euro saranno oggetto della richiesta di contributi ministeriali.

“Si tratta di un progetto di particolare rilievo - sottolinea l'assessore ai lavori pubblici Alessia Bettini - perché riguarda un bene di valore storico e culturale e si tradurrà non solo in interventi di messa in sicurezza e restauro conservativo ma anche in un importante risanamento di una situazione di degrado”.

“La richiesta di finanziamento al Ministero, sperando che la procedura si concluda positivamente, rientra nel percorso di valorizzazione e riqualificazione di questo importante sito storico a cui come Amministrazione fiorentina insieme al Comune di Bagno a Ripoli abbiamo deciso di dedicare nuove energie e concreto impegno volto alla futura fruibilità del bene” aggiunge l'assessore al patrimonio immobiliare Alessandro Martini.

Primo piano Toscana Finanza

Sport

ANSA.IT Primo Piano

News di Topnews - ANSA.it

Ascolti tv, un'estate tra informazione e sentimento

Emirati, attiva prima centrale nucleare del mondo arabo

Don Fabio Salerno nuovo segretario del Papa

Coronavirus: Francia, oltre 1300 nuovi casi in 24 ore

[Ansa Top News - Tutti gli Rss](#)



VIABIMESPETTACEVENTI

Notizie Coronavirus Covid-19



Cerca per comune

Servizi e strumenti



Foto

Gadget



Mobile



Rss



Edicola



iMobi



Facebook



Twitter



Met

Archivio news

Archivio 2002-05

Città

Città Metropolitana

Comunicati stampa

U.R.P.

Ufficio stampa

Normativa e accesso

Infatti, parallelamente a questi lavori di manutenzione e messa in sicurezza, procede il percorso per la valorizzazione avviato dall'Amministrazione comunale dopo la decisione di superare la precedente scelta dell'alienazione. Una valorizzazione che prevede la concessione d'uso del complesso con l'obiettivo di attrarre l'interesse di investitori privati e, al contempo, di reperire le risorse necessarie al restauro. Il percorso, che coinvolge anche il Comune di Bagno a Ripoli e il Gruppo "per le Gualchiere di Remole" del Circolo Vie Nuove, ha visto la nomina di un gruppo tecnico di lavoro (con rappresentanti delle due amministrazioni, del gruppo delle Vie Nuove e di esperti).

Le attività del gruppo tecnico si sono ampliate fino a comprendere il coordinamento di ulteriori azioni pubbliche, a partire da quelle che riguardano l'asta fluviale e la sua manutenzione. Rientra in questo ambito la convenzione tra la Direzione Ambiente del Comune di Firenze e il Consorzio di Bonifica, rinnovata all'inizio di quest'anno per il biennio 2020-2021, per una serie di interventi come la manutenzione ordinaria dell'alveo, delle sponde e delle banchine su tutto il tratto della Gora di Remole di circa 440 metri, da eseguire da parte del Consorzio per conto del Comune; un programma manutentivo costante, con cadenza annuale, delle opere di derivazione e alimentazione idraulica del complesso (compresi interventi di sfalci della vegetazione erbacea e arbustiva, tagli selettivi di alberature, rimozione di ogni altro ostacolo al corretto deflusso delle acque, etc.) e l'avvio di un'attività progettuale dedicata ai resei esterni affidata dal Consorzio di Bonifica ad un architetto paesaggista (Andrea Meli - studio Inland) e finalizzata a incrementare la conoscenza e la fruizione pubblica del luogo. In questo modo un vasto spazio in riva all'Arno, attrezzato in modo spontaneo e non invasivo, potrà diventare fruibile ai cittadini. L'emergenza sanitaria Covid-19 ha reso impossibile realizzare questo intervento per l'estate in corso.

Intanto il Comune di Firenze (Servizi Belle Arti e Ricerca finanziamenti) sta aggiornando la schedatura del complesso propedeutica al coinvolgimento dell'interesse privato e l'individuazione delle linee di finanziamento comunitarie esperibili per il finanziamento del recupero funzionale dello stesso ed il complesso è stato inserito nell'avviso 2020 del Florence I Care, appena pubblicato. Mentre il Servizio Patrimonio sta coordinando le strategie patrimoniali di gestione del bene con particolare riferimento alle relazioni inter istituzionali in essere (Regione Toscana, Soprintendenza, etc) ed alle attività amministrative propedeutiche alla pubblicazione di un avviso pubblico per la concessione di valorizzazione culturale delle Gualchiere di Remole. (mf)

01/08/2020 12.09

Comune di Firenze

[^ inizio pagina](#)

Accessibilità Scelta Rapida



Notizie dai comuni



Newsletter

Met

Sport

Non-profit

Tweet di @metfirenze

Met Firenze
@metfirenze

La coppia antifascista Pietro Stefanini e Dina Boncristiani. Comune e Anpi ricordano marito e moglie trucidati dalle truppe nazifasciste
ift.tt/3hXAV54



7m

Met Firenze
@metfirenze

Sanità, assegnati dalla Regione 300 milioni di euro per interventi strutturali ift.tt/30g7150



Incorpora

Visualizza su Twitter

met IL QUOTIDIANO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Reg. Tribunale Firenze
n. 5241 del 20/01/2003

Met

Città Metropolitana di Firenze
Via Cavour, 1 - 50129 Firenze
tel. 055 2760346, fax 055 2761276

Direttore responsabile: Gianfrancesco Apollonio

Web designer: Claudia Nielsen

Coordinamento redazionale: Loriana Curri

Content editor: Antonello Serino, Daniela Mencarelli

Ufficio Stampa della Città Metropolitana:
Michele Brancale

Questo sito o gli strumenti terzi utilizzati si avvalgono di cookie. Clicca il bottone per acconsentirne l'uso. [Acconsento](#)

CALABRIA CATANZARO COSENZA CROTONE REGGIO VIBO EVENTI VIDEO RUBRICA



direttore responsabile
 Vincenzo Ruggiero



SCORTE TECNICHE A TRASPORTI ECCEZIONALI
 OPERATIVI IN TUTTA ITALIA



Lavaggio esterno e interno:
 • Tir e • Autobus
 • Furgoni • Auto

Lavaggio interno: • Autocisterne
 • Bonifica Cisterne
 • Grafitaggio

LOC. PASSOVECCHIO CROTONE 0962 938292

Aguato nel vibonese, fermato il cognato: alla base dei dissidi familiari

Un piano "ingegnoso" per liberarsi del marito, moglie in manette insieme ai fratelli

Concussione, in carcere il sindaco di Celico: avrebbe preteso denaro da un imprenditore

'Ndrangheta. I "Ti mangiu" e la cappa sul quartiere Gebbione, schiaffo ai Labate: 6 arresti

NEWS



Crisi idrica nella media Valle del Crati. Coldiretti: istituire cabina di regia su base volontaria

1 AGOSTO 2020, 20:23 | COSENZA | INFRASTRUTTURE

🖨 stampa



La **Coldiretti** è vigile e attenta alla quasi certa crisi idrica che potrebbe colpire la media Valle del Crati e in particolare i comuni di Acri, Bisignano e Santa Sofia d'Epiro. Questo almeno, raccontano le cronache di un incontro - **precisa Vincenzo Abbruzzese vicepresidente Coldiretti Cosenza** - presso la sede della Sorical a Mendicino con i sindaci di questi tre comuni. La Sorical ha comunicato che ha ridotto del 60% l'erogazione della fornitura dell'acqua a causa della crisi idrica dell'impianto del Trionto.

"Da qui però ad addossare le colpe agli agricoltori e all'uso irriguo dell'acqua ce ne passa - sostiene **Franco Aceto presidente Coldiretti Calabria** - non si può certamente pensare che la crisi dipenda solo da questo! Siamo di fronte invece - prosegue - agli ormai cronici ritardi di mancanza di interventi strutturali sulle reti idriche e irrigue, ormai vetuste e colabrodo che disperdono acqua lungo il percorso. Una volta per tutte su questa carenza bisogna intervenire!"

"Visto però che siamo in presenza di una crisi idrica per evitare interventi spot e allarmismi, - aggiunge **Aceto** - come Coldiretti proponiamo una immediata cabina di regia, creata su base volontaria, che comprenda il coordinamento tra i diversi attori coinvolti nella gestione e nell'uso delle risorse idriche, e dunque, in prospettiva, una gestione unitaria per porre in atto anche politiche virtuose e snidare anche l'uso improprio dell'acqua. La

cerca... CERCA

E STATE IN GRIGLIATA
 CON MARE NOSTRUM
 Dal 1 al 16 agosto

PESCE SPADA €13.90
GAMBERONI €9.90
SEPIE INTERE €8.90

MARE NOSTRUM
 I MASSIMI DEL PESCE A 100€

• Via Molo Porto Vecchio - Porto Turistico/Piscinaccia Crotone
 • C/o Parco Commerciale Akropolis - Loc. Passovecchio Crotone

CN24 MIGLIORE WEB-TV DI INFORMAZIONE D'ITALIA 2012

gli editoriali

MICHELE AFFIDATO
Tennis Affidato

Tutto un altro Tennis.

www.micheleaffidato.it

ALTRE NOTIZIE DAL TEMA

Rifiuti. Coldiretti "boccia" il mega impianto di Castrovillari: scelta "insensata"
 31 agosto 2019

Consorzi di Bonifica: mobilitazione a difesa dell'autogoverno domani a Trebisacce
 7 agosto 2019

Prefettura di Cosenza, può mettere insieme Comuni, Sorical, Consorzio di Bonifica, Amministrazione Regionale, l'Enel che gestisce i bacini a fini idroelettrici e Coldiretti."

"Anche in assenza di un mandato **la cabina di regia** - chiarisce Aceto - può diventare un **punto di riferimento** in questa gestione di crisi idrica vista la possibilità di aggregare i diversi portatori d'interesse. Ricordo - **continua** - che l'irrigazione per l'agricoltura è fondamentale per l'alto valore aggiunto che genera sui prodotti principali di questo territorio: ortaggi, frutta, patate della Sila e quindi non può permettersi battute d'arresto sugli investimenti fatti dagli agricoltori. Non possono esserci - commenta Aceto - in questo caso né vincitori né vinti, bensì una comune visione fondata sull'interesse generale per evitare di sparare bordate senza un accurato confronto. Propongo allora - **conclude il presidente di Coldiretti Calabria** - che bisogna agire di conseguenza!".

[COLDIRETTI](#)

[Consiglia 1](#)

[Tweet](#)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Megalotto

19 luglio 2018



Basta Vittime insiste: "Coldiretti ostinata e al progetto della Ss 106"

3 ottobre 2017



Coldiretti. Lavori Ss 106, Molinaro a Basta Vittime: per noi sprechi nel progetto

3 ottobre 2017



estense.com®

Invia i tuoi filmati video a EstenseTv al numero 346.3444992 via WhatsApp con

SEGUICI:    [Home](#) [Attualità](#) [Cronaca](#) [Politica](#) [Economia](#) [Provincia](#) [Cultura](#) [Spettacoli](#) [Sport](#) [Rubriche](#) [Blog](#) [Lettere](#) [Salute](#)

Sab 1 Ago 2020 - visite

[Bondeno](#) | Di [Redazione](#)

PAROLA DA CERCARE



Prorogate al 21 agosto le misure adottate per via Dazio

Per lavori urgenti programmati dal Consorzio di Bonifica di Burana

Bondeno. Rimarranno in vigore fino al 21 agosto prossimo le misure adottate per Via Dazio, chiusa a seguito dell'avvio di lavori urgenti, benché programmati, dal Consorzio di Bonifica di Burana.



Lo ha reso noto la Polizia Municipale dell'Alto Ferrarese, con un'apposita ordinanza, la quale dispone la proroga della chiusura di Via Dazio-Via Argine Destro Panaro, nel tratto

compreso tra la frazione di Santa Bianca e l'intersezione che la via di comunicazione forma con l'ingresso al Polo Sanitario del Borselli.

La chiusura è dovuta al cantiere del Consorzio di Bonifica necessario al rifacimento della facciata della chiavica idraulica situata a ridosso del corso del fiume Panaro (si veda Planimetria allegata). Contestualmente, il Consorzio ha predisposto la posa in opera di alcuni pali di fondazione, che serviranno per il rinforzo arginale in corrispondenza del ponticello che si trova nel complesso idraulico. Intervento affidato alla ditta Cam Perforazioni Srl di Pesaro.

La sospensione della circolazione stradale nelle vie interessate dal cantiere prevede alcune deroghe parziali per i residenti, i mezzi di soccorso e di polizia ed i mezzi diretti ai fondi agricoli della zona. Per tutti gli altri cittadini che utilizzano abitualmente Via Dazio come via alternativa per raggiungere Casumaro o Cento, la strada rimane invece interdetta fino a lavori ultimati.

Grazie per aver letto questo articolo...

Da 15 anni Estense.com offre una informazione indipendente ai suoi lettori e non ha mai accettato fondi pubblici per non pesare nemmeno un centesimo sulle spalle della collettività. Ora la crisi che deriva dalla pandemia Coronavirus coinvolge di rimando anche noi.

Il lavoro che svolgiamo ha un costo economico non indifferente e la pubblicità dei privati, in questo periodo, non è più sufficiente.

Per questo chiediamo a chi quotidianamente ci legge e, speriamo, ci apprezza di darci un piccolo contributo in base alle proprie possibilità. Anche un piccolo sostegno, moltiplicato per le decine di migliaia di ferraresi che ci leggono ogni giorno, può diventare fondamentale.



OPPURE

se preferisci non usare PayPal ma un normale bonifico bancario (anche periodico) puoi intestarlo a:

Scoop Media Edit

IBAN: **IT06D053871300400000035119**

(Banca BPER)

Causale: **Donazione per Estense.com**



MOSTRA I COMMENTI

Contenuto non disponibile

Consenti i cookie cliccando su "Accetta" nel banner"

GAZZETTA DI MANTOVA

[Noi](#) [EVENTI](#) [NEWSLETTER](#) [LEGGI IL QUOTIDIANO](#) [SCOPRI DI PIÙ](#)

Mantova Castiglione delle Stiviere Viadana Suzzara Curtatone Porto Mantovano Ostiglia Asola Tutti i comuni Cerca

Mantova » Cronaca

Via alla convenzione per la gestione della pista Pascoletto



M. P.
31 LUGLIO 2020



[ORA IN HOMEPAGE](#)



Sindacati in piazza a Mantova: «Più prevenzione e più sanità pubblica»

Mascherine fuorilegge, operazione della Guardia di Finanza

Nei
Investito da un muletto a Medole, gravissimo un 56enne

[LA COMUNITÀ DEI LETTORI](#)

GONZAGA

Con l'approvazione della giunta comunale, il sindaco Elisabetta Galeotti si appresta a firmare la convenzione che assegna al Comune di Gonzaga la gestione e la manutenzione della percorso ciclopedonale "Pascoletto". L'ente subentra così al consorzio di bonifica "Terre dei Gonzaga in Destra Po" che aveva realizzato l'opera con fondi europei ma che, da alcuni mesi a questa parte, ha stabilito di non provvedere più alla sua manutenzione. Il tratto ciclopedonale era stato chiuso in occasione del lockdown, nell'ambito delle misure anti-contagio, e a tutt'oggi risulta inaccessibile per la scelta del consorzio di vietarne la fruizione in seguito a un'ordinanza della polizia municipale che ne stabiliva la manutenzione e il ripristino per motivi di sicurezza. La vegetazione aveva infatti invaso il percorso e anche il ponte di legno sul collettore, già transennato nel mese di febbraio, evidenziava ulteriori segni di ammaloramento. Nell'ambito della nuova convenzione, è prevista anche la manutenzione straordinaria del ponte per garantirne una fruibilità parziale – la larghezza viene ridotta a m 1,25 con portata a 200 chilogrammi per metro quadro – ma in sicurezza da parte della cittadinanza. Le spese di ripristino saranno sostenute al 50% dal Comune. «Assumendo la gestione e la manutenzione del percorso – spiega la sindaca Galeotti – restituiremo alla comunità un tratto ciclabile molto frequentato e molto apprezzato per le sue caratteristiche naturalistiche, che rappresenta una risorsa importante per la fruizione sostenibile del nostro territorio». Nei giorni scorsi su Facebook, molto cittadini si erano lamentati dello stato di degrado in cui versava una delle più belle ciclopedonali naturalistiche di Gonzaga. –

M.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Avviso ai lettori: sospesi gli eventi della community a causa del coronavirus

Aste Giudiziarie



Casalromano - 73433



Appartamenti Castel Goffredo Strada Provinciale 6, n.5/a - 85000

Tribunale di Mantova

 Necrologie

Zaffanella Janne

Goito, 30 luglio 2020



Chiodi Massimo

Mantova, 30 luglio 2020



Verzelloni Athos

Moglia, 30 luglio 2020



Corti Iris

Curtatone, 30 luglio 2020





IlDispaccio Reggio Calabria Catanzaro Cosenza Crotona Vibo Valentia Sport Sezioni Cerca

Crisi idrica nella media Valle del Crati, Coldiretti: "Istituire subito una cabina di regia"



Tweet

"La Coldiretti è vigile e attenta alla quasi certa crisi idrica che potrebbe colpire la media Valle del Crati e in particolare i comuni di Acri, Bisignano e Santa Sofia d'Epiro. Questo almeno, raccontano le cronache di un incontro presso la sede della Sorical a Mendicino con i sindaci di questi tre comuni". Lo precisa, in una nota, Vincenzo Abbruzzese vicepresidente Coldiretti Cosenza.



"La Sorical ha comunicato che ha ridotto del 60% l'erogazione della fornitura dell'acqua a causa della crisi idrica dell'impianto del Trionto. Da qui però ad addossare le colpe agli agricoltori e all'uso irriguo dell'acqua ce ne passa – sostiene Franco Aceto presidente Coldiretti Calabria – non si può certamente pensare che la crisi dipenda solo da questo! Siamo di fronte invece – prosegue –agli ormai cronici ritardi di mancanza di interventi strutturali sulle reti idriche e irrigue, ormai vetuste e colabrodo che disperdono acqua lungo il percorso. Una volta per tutte su questa carenza bisogna intervenire! Visto però che siamo in presenza di una crisi idrica per evitare interventi spot e allarmismi, - aggiunge Aceto - come Coldiretti proponiamo una immediata cabina di regia, creata su base volontaria, che comprenda il coordinamento tra i diversi attori coinvolti nella gestione e nell'uso delle risorse idriche, e dunque, in prospettiva, una gestione unitaria per porre in atto anche politiche virtuose e snidare anche l'uso improprio dell'acqua. La Prefettura di Cosenza, può mettere insieme Comuni, Sorical, Consorzio di Bonifica, Amministrazione Regionale, l'Enel che gestisce i bacini a fini idroelettrici e Coldiretti. Anche in assenza di un mandato la cabina di regia - chiarisce Aceto –può diventare un punto di riferimento in questa gestione di crisi idrica vista la possibilità di aggregare i diversi portatori d'interesse.

PROMO SOLARE TERMICO
 150 litri
€ 499
 IVA ed installazione IBCI.USA

DOMOTEK
 VIA RAVAGNESE SUP. 156 - REGGIO CALABRIA
 Tel. 0965.18.92.268 - www.domoteksrl.it

UNIVERSITA' TELEMATICA

6 FACOLTA
 30 CORSI DI LAUREA

- ECONOMIA
- GIURISPRUDENZA
- SCIENZE DELLA FORMAZIONE
- SCIENZE POLITICHE
- INGEGNERIA
- PSICOLOGIA

UNIVERSITA' NICCOLO CUSANO
 800.34.66.40
 Scopri di più
 www.centrostudicarbonate.it

PER SALVARE UN BOSCO BASTA UNA CHIAMATA
 Numero Verde 800 496496

Azienda Calabria Verde
 Il fuoco distrugge la natura. Aiutaci a difenderla.

"Ricordo – continua – che l'irrigazione per l'agricoltura è fondamentale per l'alto valore aggiunto che genera sui prodotti principali di questo territorio: ortaggi, frutta, patate della Sila e quindi non può permettersi battute d'arresto sugli investimenti fatti dagli agricoltori. Non possono esserci – commenta Aceto – in questo caso né vincitori né vinti, bensì una comune visione fondata sull'interesse generale per evitare di sparare bordate senza un accurato confronto. Propongo allora – conclude il presidente di Coldiretti Calabria – che bisogna agire di conseguenza!".

[Tweet](#)

Creato Sabato, 01 Agosto 2020 13:47



Componenti Elettronici
 Sistemi di Sicurezza
 Videosorveglianza
 Sistemi di Illuminazione
 Antennistica

Via Sbarre Sup. 38 | Reggio Calabria | Tel. 0965 55499

Officina del Gusto

Il nostro impegno per un modo di mangiare differente

Via P. Geraci, 17 - Reggio Calabria - Tel. 0965 332830

Tribunale di Reggio Calabria
 Ministero della Giustizia

Aste Giudiziarie del Tribunale di Reggio Calabria

QUADRANTE AMARANTO
 a cura di Paolo Ficara

FLASH NEWS

Amarante IMMOBILIARE
 VENDITA - LOCAZIONE
 PERMUTA APPARTAMENTI
 LOCALI COMMERCIALI
 TERRENI

VALUTAZIONE GRATUITA
 CONSULENZA MUTUI

Villa San Giovanni 0965.756804
 Reggio Calabria 0965.21656
 www.immobiliareamarante.it

Sab 01.08.2020 | 13:49
Coltivava 50 piante di marijuana, denunciato 35enne nel Cosentino

PROMO HONDA SH
 48 RATE DA € 50 AL MESE
 CON ANTICIPO

Marino Moto

Via Nino Bixio 2-6-8 RC tel. 0965.332874

Sab 01.08.2020 | 13:47
Crisi idrica nella media Valle del Crati, Coldiretti: "Istituire subito una cabina di regia"

FIRAUTO

FIRAUTO SRL
 VENDITA NUOVO, USATO E KM 0

Via N.Bixio, 41 | Reggio Calabria
 tel. 0965.811979
 386.8423298 - 349.7948862

Sab 01.08.2020 | 13:45
SS 107, Spizzirri chiede la convocazione di un consiglio comunale straordinario a Spezzano della Sila

OTTICA ROSCHETTI PAOLA
 SPECIALIZZATI NEL CHERATOCONO

Esame funzionale della vista con strumento di ultima generazione (DNEYE SCANNER)

PRENOTA LA TUA VISITA GRATUITA

Via Zecca, 13 | Reggio Calabria
 tel. 0965.890438 - 371.3003304

Sab 01.08.2020 | 13:41
Cinema, Marco Bocci apre il XVII Magna Graecia Film Festival a Catanzaro

Sab 01.08.2020 | 13:35
Intimidazione ad avvocato di Camini (RC), individuato il responsabile: misura cautelare per un commerciante di Riace

Sab 01.08.2020 | 13:25
Strutture sociali, il sindaco Tripodi: "Polistena primo ambito calabrese a sottoscrivere convenzioni"

Sab 01.08.2020 | 13:22
Catanzaro, la commissione Lavori pubblici del Comune a

045680

COMPLETATI GLI INTERVENTI PER LA SICUREZZA IDRAULICA

L'area interessata è quella compresa tra la Senice, il Quadrelli e Case Carlesi Il Consorzio di bonifica ha realizzato i lavori in sinergia con Regione e Genio Civile quarrata

Oltre un anno di lavori, andati avanti anche con l'emergenza Covid, e finalmente s'inaugura il complesso sistema di interventi per una sempre maggiore sicurezza idraulica dell'area di Quarrata compresa fra la Senice, il Quadrelli e Case Carlesi.

Un'area ad alto rischio idraulico, data la presenza di un reticolo idraulico strettamente interconnesso e costretto all'interno di argini da mantenere solidi e resistenti e sorvegliare con cura ed attenzione. Attività tipica del Consorzio di Bonifica che tuttavia di fronte ad eventi meteo sempre più estremi può non bastare a garantire la piena sicurezza e per questo necessita di nuovi investimenti, d'accordo con il Genio Civile Valdarno Centrale su finanziamento regionale per una sempre maggiore sicurezza. Lo dimostra il fatto che le opere in corso di realizzazione si sono attivate e rilevate già utilissime in occasione degli ultimi eventi meteo di novembre e dicembre scorso.

In collaborazione con la Regione, Genio Civile Valdarno Centrale, il Consorzio è stato ente attuatore di una serie di lavori realizzati uno insieme all'altro, sotto un unico coordinamento tecnico-operativo.

Con un primo progetto da 1, 3 milioni di euro si è proceduto con la realizzazione di un nuovo tratto del fosso Senice della lunghezza di circa 500 m per il by pass del tratto tombato di via di Mezzo con la realizzazione del nuovo attraversamento stradale; la realizzazione della cassa di laminazione podere Senice dell'estensione di circa 3 ettari per un volume di invaso di circa 28 mila mc, alimentata mediante una soglia di sfioro in scogliera della lunghezza alla base di 40 m e il ringrosso degli argini del Quadrelli per un tratto di circa 1500 m con reimpiego della terra proveniente dalla modellazione morfologica dell'area interna della cassa di espansione.

Con un secondo progetto da circa 760mila euro si è costruito invece il nuovo impianto di sollevamento in sostituzione delle vecchie motopompe a gasolio sul Quadrelli e proceduto con il ringrosso dell'argine della cassa di espansione di Case Carlesi e la predisposizione dell'alimentazione elettrica e dei cablaggi per la movimentazione della paratoia di scarico dal casotto di manovra; sistemazione propedeutica ai lavori relativi all'ultimo lotto che sono attualmente in fase di progettazione da parte del Genio Civile Valdarno Centrale che prevedono l'abbassamento della soglia di sfioro della cassa di Case Carlesi e la revisione della sensoristica di manovra della paratoia mobile collocata sulla soglia stessa allo scopo di ottimizzare l'utilizzo in funzione dell'evento di piena. Questo a confermare la sinergia tra i gli uffici tecnici del Genio Civile Valdarno Centarle e il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno che interagisco nella propria attività perseguendo l'obiettivo comune della sicurezza idraulica.

Il nuovo impianto di sollevamento Quadrelli invece è ora costituito da tre elettropompe sommerse per una portata complessiva di circa 1 mc/s; le tre pompe si attivano automaticamente in successione al raggiungimento di prefissati livelli con gruppo elettrogeno di emergenza in grado di alimentare tutte e 3 le pompe; sono presenti inoltre sensori di livelli sui fossi Senice e Quadrelli, paratoia automatica di scarico e sistema di monitoraggio da remoto. oe

[COMPLETATI GLI INTERVENTI PER LA SICUREZZA IDRAULICA]



Liberi di guidare il futuro.
Liberi di cambiarlo.

ANNO 6°

SABATO, 1 AGOSTO 2020 - RECTE AGERE NIHIL TIMERE



LA GAZZETTA DI VIAREGGIO

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale

Prenota questo spazio!

Prima	Cronaca	Politica	Cultura	Economia	Sport	Enogastronomia	Confcommercio	Ce n'è anche per Cecco a cena	
Rubriche	interSvista	L'evento	Brevi	Massarosa	Camaioire	Pietrasanta	Forte dei Marmi	A. Versilia	Meteo
Cinema	Lucca	Garfagnana	Massa e Carrara	Pistoia	SHOPPING				

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!



Prenota questo spazio!

CAMAIOIRE

Il Consorzio Bonifica costruisce nuovi argini sul Teso Trebbiano

sabato, 1 agosto 2020, 14:00

Sicurezza idraulica al primo posto per il Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord che ha appena affidato ufficialmente alla ditta, un importante lotto di lavori a Lido di Camaioire, per la realizzazione di un nuovo tratto di argini sul canale Teso Trebbiano, in un'area molto abitata



in zona mercato ortofrutticolo, lungo la via Italcia. L'intervento, che partirà materialmente verso fine mese (i tempi tecnici per aprire il cantiere dopo ferragosto), è reso possibile con la compartecipazione alla spesa del Consorzio Bonifica, che ha destinato ben 130 mila euro derivanti da un avanzo di amministrazione, a cui si unisce lo stanziamento regionale di 390 mila euro.

Con l'ampliamento della sezione idraulica di un tratto di circa 150 metri e la costruzione di nuovi argini, il canale raggiungerà la portata centennale e i lavori sono stati studiati in modo da predisporre l'opera all'adeguamento duecentennale, con un successivo intervento. Cambierà molto quindi la situazione sul fronte della sicurezza idraulica di tutta la zona, a partire dalle abitazioni che si affacciano sul corso d'acqua.

"Il Consorzio concorre insieme alla Regione alla spesa complessiva in modo importante, destinando ben 130 mila euro derivanti da avanzi di amministrazione, per un lavoro che permette di proseguire la messa in sicurezza di un canale che non è nuovo a piene improvvise e che deve gestire grosse quantità di acqua in una zona densamente popolata. Opereremo in modo di far raggiungere al Teso Trebbiano una portata maggiore e i nuovi argini saranno più alti e più solidi degli attuali e rinforzeranno un punto critico che è quello della curva, dove ci sono abitazioni e attività commerciali. - Spiega il presidente del Consorzio Ismaele Ridolfi - Insieme ai precedenti lavori già eseguiti in passato per gli argini del Teso Trebbiano, con questo nuovo intervento gli investimenti in sicurezza per l'intera asta fluviale arrivano a 3,5 milioni di euro."

La scelta progettuale dei lavori ha tenuto conto di molti fattori, quali la presenza di abitazioni, di aziende, ma anche il vincolo paesaggistico e i pochi spazi a disposizione, per questo i nuovi argini sorgeranno sugli esistenti che saranno rinforzati e portati a 3,2 metri, cioè circa un metro in più di quelli attuali.

Durante l'esecuzione dei lavori, appena partiti, verrà posta molta attenzione alla popolazione di pesci e anfibi presente nel canale, che sarà spostata manualmente a monte e a valle delle zone di intervento che dovranno essere messe in secca per consentire ai mezzi di poter lavorare.

LUCAR | Guamo Lucca

se fai il tagliando da noi ti regaliamo **1 anno di garanzia**

agosto sempre aperti

GAMMA METANO ŠKODA

FREE 3

Il Primo 3 Rate Ristrutturato

KAMIQ G-TEC A METANO

APERTURE STRAORDINARIE

SABATO1: 21.30 - 00.00 / DOMENICA2: 17.00 - 20.00

AGOSTO 1

SALDI!!! SALDI!!! SALDI!!!

il panda PREMIUM il panda LAB peter pan NOVILET

Audi logo

Liberi di guidare il futuro.
Liberi di cambiarlo.

MAXI BAZAR

www.maxibazar.net

L'alternativa al solito negozio

VIAREGGIO VIALE EUROPA DARSENA

TUTTI I GIORNI ORE 9 - 19

TEL. 0584 - 66977

ALTRI ARTICOLI IN CAMAIOIRE

Supporters

sabato, 1 agosto 2020, 09:49

"Avviare anche questo lavoro è un successo raggiunto di concerto all'amministrazione comunale di Camaiore con la quale chiedemmo un anno fa alla Regione di ottenere lo stanziamento - conclude Ridolfi."



Questo articolo è stato letto 5 volte.

Flash Teatro, settimana di formazione teatrale con il duo Lebigre-Richon

Catherine Richon e Benjamin Balthazar Lebigre, duo clownesco, grottesco, rocambolesco "Don't feed the cat", della compagnia parigina La Générale de Théâtre e il Comune di Camaiore organizzano una settimana di formazione teatrale aperta a tutti con l'obiettivo di creare uno spettacolo conclusivo dal titolo "Flashina Camaiore".

RICERCA NEL SITO

Cerca

Prenota questo spazio!

Ci teniamo alla tua Privacy

Noi e i nostri partner usiamo tecnologie (es. cookies) e raccogliamo informazioni per personalizzare contenuti e pubblicità, fornire funzioni social e analizzare il traffico. Scorrendo questa pagina o cliccando su un suo elemento ne acconsenti l'utilizzo.

[Prosegui e accetta](#)

[Maggiori informazioni](#)

mercoledì, 29 luglio 2020, 20:37

Il pirata della strada si presenta al carabinieri di Pisa e lo della strada...
...sella a una bici, si è presentato ai carabinieri di Lido di Camaiore

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

mercoledì, 29 luglio 2020, 20:33

Shutdown "Inadattabile ritardo per i lavori in via del Fiaschetto, applicheremo tutte le penali previste dal contratto".
Il Comune di Camaiore ha ricevuto nella giornata di ieri la comunicazione relativa alla necessità di prorogare fino alla prima settimana di settembre le lavorazioni presso il cantiere di messa in sicurezza del ponte di via del Fiaschetto

Prenota questo spazio!

mercoledì, 29 luglio 2020, 13:27

Ipvisito ciclata con l'auto e si da alla fuga caccia al pirata della strada.
Incidente questa notte sul viale a mare a Lido di Camaiore di fronte alla Bussola: un giovane di 21 anni è stato travolto da un'auto il cui conducente è scappato

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

martedì, 28 luglio 2020, 18:09

Luna-park, allaccio abusivo alla corrente elettrica: giustizio denunciato dai carabinieri.
È stato sottoposto a controllo il luna-park che come ogni anno viene installato a Lido di Camaiore nel periodo estivo e, nel corso di tali attività, i militari dell'Arma e personale dell'Enel hanno scovato un uomo, C.M., classe '79, della provincia di Pisa, che aveva realizzato un allaccio abusivo ad.



MENU

LA NAZIONE FIRENZE

[CRONACA](#) [SPORT](#) [COSA FARE](#) [EDIZIONI ▾](#) [COVID TOSCANA](#) [ELEZIONI TOSCANA](#) [GIANI-CECCARDI](#) [DONNE CONTRO IL COVID](#) HOME , FIRENZE , [CRONACA](#)

Publicato il 1 agosto 2020

Lungo le rive dell'Arno ora ripulite

[f Condividi](#)[Tweet](#)[Invia tramite email](#)

Prosegue il cantiere del Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno per ripulire gli argini dell'Arno dai sedimenti accumulati per decenni, piena dopo piena. "Un'operazione che, oltre a dare sicurezza idraulica all'intera area delle Signe – spiega il presidente del Consorzio, Marco Bottino – contribuisce alla riqualificazione di uno spazio inedito. Dove c'erano sabbie, detriti e rifiuti urbani restituiranno una lunga passeggiata sull'Arno, su entrambe le sponde, dai Renai a Porto di Mezzo". Intanto, il sindaco di Signa, Giampiero Fossi, ha ritrovato alcuni scatti (foto) di un secolo fa relativi a lavori simili a quelli di oggi. Altre foto erano emerse nei giorni scorsi negli archivi del Consorzio, mentre alcune sono state scoperte dall'Accademia del coccio di Lastra. Si sta ora valutando come valorizzarle, magari attraverso una mostra dedicata.

© Riproduzione riservata



POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



CRONACA

Alberoni: "Scappatelle e trasgressi... rivoluzione"

CRONACA

"Troppi lavativi. Blocco le ferie fino a ferragosto"**LA NAZIONE**

CRONACA

La guerra sul titolo "Meglio i vagabondi"**POTREBBE INTERESSARTI ANCHE**

LA NAZIONE ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

RIMANI SEMPRE AGGIORNATO SULLE NOTIZIE DI FIRENZE

ISCRIVITI

APPALTO PER L'ACQUEDOTTO DI OVERI'

Siniscola, bando del Consorzio di bonifica: lavori all'impianto di sollevamento SINISCOLA. Il Consorzio di bonifica della Sardegna centrale ha indetto un bando di gara relativo alla progettazione esecutiva e all'esecuzione dei lavori di ammodernamento dell'impianto di sollevamento di Overi, nell'agro di Siniscola. L'appalto è costituito da un unico lotto in quanto le prestazioni contrattuali, strettamente collegate fra loro, devono essere eseguite dal medesimo operatore economico. L'importo complessivo dell'appalto, comprensivo dell'importo dei lavori, della progettazione esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso è pari a 969.398,13 euro.

L'affidamento avverrà con procedura aperta, mediante appalto integrato, e con applicazione del criterio del minor prezzo e si svolgerà mediante l'utilizzazione della piattaforma telematica di e-procurement SardegnaCat. Ai concorrenti è vietato di partecipare alla presente gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria in più di un raggruppamento temporaneo, o di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile. Il concorrente come da disciplinare deve aver realizzato un fatturato globale minimo per servizi di ingegneria (relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara) per un importo di 40.776,12 euro (pari al doppio dell'onorario professionale dei lavori da progettare posto a base di gara e soggetto a ribasso). Ai fini dell'ammissione è richiesto che il team di progettazione indicato dall'operatore economico preveda la presenza di almeno un ingegnere abilitato all'esercizio della professione ed iscritto all'Ordine professionale.

[APPALTO PER L'ACQUEDOTTO DI OVERI']